



EMERGENZA Un rendering degli invasi che si conta di creare nelle aree umide di Dolo da parte del Consorzio Bacchiglione

Siccità, nuove riserve d'acqua Il Consorzio convoca i sindaci

► Acque Risorgive studia rimedi comuni per affrontare la crisi nel breve periodo ► Nel territorio del Bacchiglione si punta a creare invasi nelle aree di Dolo e Lova

AMBIENTE

MESTRE I segnali per nulla incoraggianti di inizio anno, senza previsioni di sensibili variazioni nel trend negativo di piogge e livello delle falde, stanno mantenendo alta l'attenzione per il complesso quadro idrico che si sta delineando anche per questa stagione irrigua. Acque Risorgive col suo presidente Davide Bortolato, sindaco di Mogliano, ha convocato a Mirano la consulta dei sindaci che ha visto la partecipazione di molti amministratori dei 52 Comuni invitati ed esponenti delle principali associazioni di categoria degli agricoltori, oltre al presidente Francesco Cazzaro.

LE MISURE ALLO STUDIO

È alta la preoccupazione per l'estate, che costringe la direzione di Acque Risorgive ad attivare un calendario di turnazione anche per l'irrigazione di soccorso. «A fronte delle notizie che arrivano anche da Roma, dove il Governo sta lavorando a un decreto acqua e pensando alla nomina di un Commissario per l'emergenza, abbiamo ritenuto utile – spiega Bortolato – riunire la consulta dei Sindaci per metterli al corrente degli interventi a breve e

lungo termine». Il Consorzio è pronto a predisporre un piano di turnazione dell'irrigazione di soccorso, costruito attraverso le informazioni raccolte con la piattaforma Irriframe alla quale possono accedere gli agricoltori. Si sta pensando con Veritas anche al riutilizzo delle acque reflue in agricoltura, anziché lasciarla finire in laguna.

Anche il Consorzio di bonifica Bacchiglione sta predisponendo la gestione della risorsa idrica con un piano di azioni a più livelli: riempimento delle aree umide di Dolo e di Lova, come riserve d'acqua che andranno nel caso a rimpinguare gli scoli adiacenti e servire le zone circostanti; gestione del canale Novissimo con un sistema di regolazione delle derivazioni, e della conca di navigazione di Conche di Codevigo per contrastare l'infiltrazione di acqua salmastra nell'acqua dolce. Previste, poi, pompe di emergenza da utilizzare in ca-

**SI PENSA ANCHE
CON VERITAS
ALL'IMPIEGO
DI ACQUE REFLUE
DA UTILIZZARE
IN AGRICOLTURA**

so di necessità in vari punti della rete: in particolare, si vuole recuperare l'acqua dolce del canale Montalbano, altrimenti destinata al mare, servendo così le aree di Valli di Chioggia e di Conche. Una delle novità è la possibilità di consultazione nel sito di una mappa digitale che riporta l'andamento dei livelli dei fiumi da cui il Consorzio deriva l'acqua. Infine, come lo scorso anno, verranno adottate le turnazioni per l'irrigazione, cercando di garantire l'approvvigionamento a tutti. «Stiamo continuando a escogitare soluzioni per gestire al meglio l'acqua ed evitare gli sprechi – spiega il presidente del Consorzio Bacchiglione, Paolo Ferraresso - Siamo pronti a intervenire in maniera efficace e tempestiva per garantire a tutti l'acqua necessaria per la stagione irrigua, e invitiamo tutti a operare in maniera responsabile e collaborativa. L'impegno è un dialogo aperto con gli agricoltori. Siamo di fronte a una situazione in divenire, non possiamo farci trovare impreparati».

Sara Zanferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Città metropolitana Le deleghe: Susanna è il vicesindaco

►Paolino D'Anna
alla viabilità e ai
lavori pubblici

POLITICA E ISTITUZIONI

MESTRE Il sindaco della Città metropolitana Luigi Brugnarò ha finalmente assegnato le deleghe per settore di competenza a 7 consiglieri metropolitani, compresa la nomina del vicesindaco. Lo ha fatto dopo una fase in cui preventivamente sono stati sentiti i consiglieri interessati e tenuto conto delle esperienze amministrative maturate, degli orientamenti, delle disponibilità e delle concordanze programmatiche manifestate, anche in relazione all'ambito di intervento ed a quanto stabilito nel Documento unico di programmazione.

LE DELEGHE

Le deleghe riguardano i consiglieri Silvia Susanna per il Sociale e che ricoprirà anche il ruolo di vicesindaco metropolitano. Per la sindaca di Musile un nuovo importante riconoscimento.

Al consigliere Riccardo Brunello la delega alla protezione Civile e Smart City; al consigliere Massimo Calzavara la delega all'Ambiente; al consigliere Maika Canton la delega per l'Edilizia Scolastica; al consigliere Paolino D'Anna la delega ai Lavori Pubblici e Viabilità; al consigliere Christofer De Zotti la delega alla Promozione del Territorio. Al consigliere Matteo Senno la delega allo Sport, che già ricopre in seno all'amministrazione comunale di Venezia.

«Mi sembra di ritornare a quando avevo fatto l'assessore in Provincia tra il 2009 e il 2015 - ricorda Paolino D'Anna - un anno in più del solito per-

ché la Provincia si era trasformata in Città metropolitana. Era un periodo pieno di vertenze, fallimenti e io da assessore al Lavoro ero sempre a Roma, sempre in trincea. Tra l'altro, proprio quell'anno ero pure io in cassa integrazione».

In ogni caso, si sente pronto ad affrontare la sfida.

«La passione c'è e le province, dal mio punto di vista, non dovevano essere abolite. Sono enti molto vicino ai Comuni e per il futuro mi auguro che possano tornare importanti come lo erano un tempo, soprattutto in termini di competenze. Ovviamente ringrazio il sindaco per la scelta - conclude - e credo che questo sia anche un giusto riconoscimento a quello che ho fatto nel tempo e per le preferenze ricevute a livello metropolitano».

SURROGA

Nella seduta del prossimo Consiglio metropolitano si provvederà anche alla surroga dell'ex consigliere Maria Teresa Senatore, decaduta con lo scioglimento del Consiglio comunale di Portogruaro, che verrà sostituita dal consigliere comunale di Venezia Deborah Onisto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVE DELEGHE Una seduta del Consiglio metropolitano

Mirano

Ritorna il memorial “Maso Beccarello”

Un quadrangolare in ricordo di Enrico Maso e Francesco Beccarello tra sport e solidarietà. Torna a Mirano dopo tre anni di fermo a causa della pandemia, il Memorial Enrico Maso e Francesco Beccarello, quadrangolare di calcio riservato alla categoria esordienti. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Mirano, si svolgerà domani, dalle 14,30 presso gli impianti sportivi di Via Matteotti, ed è resa possibile grazie alla dirigenza del Usd Miranese e ai genitori dei due giovani calciatori che militavano nelle file di questa società. Enrico è mancato nel 2008 all'età di 12 anni mentre Francesco nel 2018 e di anni ne aveva 16, entrambi a causa di due diverse forme tumorali. Questo appuntamento di sport e solidarietà ha il duplice scopo di ricordare questi due giovani e di raccogliere fondi per due organizzazioni che da anni si occupano di malattie infantili e assistenza ai familiari. Si tratta della Fondazione Città della Speranza di Padova e della Onlus L'Isola che c'è, Associazione Hospice Pediatrico di Padova. Anche le società S.Marco Stigliano, Spinea, Robeganese/F.Salzano hanno aderito all'evento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Marco pronto per il rush finale

RUGBY

Cinque partite per conservare la categoria, il San Marco Venezia Mestre si prepara al rush finale. E' una posizione di classifica complicata quella dei leoni veneziani del rugby, ultimi con 15 punti nel Girone C di serie B. Neopromosso dopo aver disputato l'anno scorso la finale di C persa contro il Feltre (oggi capolista del campionato a caccia del doppio salto consecutivo), il San Marco è precipitato a fondo classifica dopo il turno di domenica scorsa quando, non giocando perché di riposo, ha assistito alla vittoria del Cus Padova sul Botticino (28-23) e al pareggio

nel derby veneziano fra San Donà e Mirano (29-29). Con i punti conquistati, cussini e miranesi hanno scavalcato il Venezia Mestre di un punto (16) risucchiando però anche il Botticino (20) e fra queste quattro squadre l'ultima classificata retrocederà in C. «Fino a domenica eravamo sereni, poi i nostri avversari ci hanno raggiunto e sorpassati. Siamo comunque pronti alla volata finale e siamo convinti di avere le carte in regola per salvarci. Ovviamente il giudice sarà il campo» è fiducioso coach Andrea Stevanato, che ottime risposte dal gruppo le aveva ottenute nel turno del 19 marzo quando, a Favaro Veneto, il San Marco aveva superato 20-18 il

Franciacorta allora secondo. «Mancano cinque turni alla fine e la sfida probabilmente decisiva sarà quella del 7 maggio quando riceveremo in casa il Cus Padova. Sarà una finale. Abbiamo qualche problema di roster a causa degli infortuni, ma i ragazzi dell'Under 19 ci stanno dando un grande contributo». Il San Marco, che fin qui ha raccolto 3 vittorie e 12 sconfitte, dovrà affrontare Villorba in casa (23 aprile), Mogliano in trasferta (30 aprile), Cus Padova (7 maggio), San Donà al «Pacifici» (14 maggio) ma deve anche recuperare la trasferta di Brescia, saltata il 12 marzo scorso per infortunio all'arbitro. (g.gar.)

ASSEGNATE LE DELEGHE AI CONSIGLIERI

Il sindaco Silvia Susanna sarà “vice” di Brugnaro in Città metropolitana

Consiglieri metropolitani, stabilite le deleghe. Il sindaco della Città metropolitana, Luigi Brugnaro, ha assegnato le deleghe per settore di competenza a sette consiglieri metropolitani, compresa la nomina del vicesindaco. Si tratta di una scelta portata avanti dopo aver «sentito preventivamente i consiglieri interessati e tenuto conto delle



Silvia Susanna sindaco a Musile

esperienze amministrative maturate, degli orientamenti, delle disponibilità e delle concordanze programmatiche manifestate, anche in relazione all'ambito di intervento ed a quanto stabilito nel Documento Unico di Programmazione» fa sapere Brugnaro.

Le deleghe riguardano i consiglieri Silvia Susanna per il Sociale e che ricoprirà anche il ruolo di vicesindaco metropolitano, il numero due dopo Brugnaro. Susanna è attualmente sindaco di Musile e presidente della Conferenza dei sindaci della sanità dell'Usl 4. Al consigliere Riccardo Brunello la delega alla protezione Civile e Smart City; al consigliere Massimo

Calzavara la delega all'Ambiente; al consigliere Maika Canton la delega per l'Edilizia Scolastica; al consigliere Paolino D'Anna la delega ai Lavori Pubblici e Viabilità; al consigliere Christofer De Zotti la delega alla Promozione del Territorio; al consigliere Matteo Senno la delega allo Sport.

Nella seduta del prossimo Consiglio metropolitano si provvederà anche alla surroga dell'ex consigliere Maria Teresa Senatore, decaduta con lo scioglimento del Consiglio comunale di Portogruaro, che verrà sostituita dal consigliere comunale di Venezia Deborah Onisto. —

M.A

MIRANO

Erasmus al Majorana 33 spagnoli e francesi a lezione di sostenibilità



Foto di gruppo dei ragazzi del Progetto Erasmus

MIRANO

Un progetto europeo di ampio respiro con un focus sulla sostenibilità con protagonista il Liceo Majorana-Corner di Mirano. A fine marzo si è concluso il Progetto "Espacios sostenibles, escuelas in-

terconectadas", uno scambio tra scuole europee all'insegna della cura dell'ambiente e della biodiversità. Si tratta di un progetto, vinto in pieno lockdown nel 2020 e giudicato tra i dieci migliori dall'Agenzia Erasmus spagnola, che prevedeva dapprì-

ma un gemellaggio virtuale e poi fisico tra gli studenti delle classi quarte del linguistico e i loro compagni francesi e spagnoli.

Dal 26 al 31 marzo, infatti, una delegazione di 18 studentesse si è recata a Totana, presso Murcia, in Spagna per conoscere da vicino la scuola partner e le iniziative portate avanti dall'istituto spagnolo. A febbraio, invece, un altro gruppo di studenti è stato in gemellaggio in Francia, a Espalion, vicino Tolosa. Lo scorso ottobre il Majorana ha accolto 33 studenti spagnoli e francesi e i relativi docenti coinvolgendoli in varie attività didattiche tra cui la visita di Venezia, Padova e dell'Oasi Wwf di Noale. Sull'argomento è stato realizzato del materiale informativo nelle varie lingue. «È stata un'esperienza formativa molto gratificante» spiega la docente di spagnolo Stefania Imperiale «che ha permesso di unire lo studio delle lingue alla sensibilizzazione sui temi ambientali». —

R.M.

Mirano

Domani il Memorial Maso e Beccarello

Torna a Mirano il Memorial Enrico Maso e Francesco Beccarello, quadrangolare di calcio riservato alla categoria esordienti. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Mirano si svolgerà domani con inizio alle 14,30 agli impianti sportivi di via Matteotti, ed è resa possibile grazie alla dirigenza del Usd Miranese e ai genitori dei due giovani calciatori che militavano nelle file di questa società. Enrico è mancato nel 2008 all'età di 12 anni mentre Francesco nel 2018, a 16 anni, entrambi a causa di due diverse forme tumorali. Lo scopo è ricordare questi due giovani e raccogliere fondi per due organizzazioni onlus che da anni di occupano di malattie infantili e assistenza ai familiari.

A Mirano

Lettura animata e cioccolato

Domani alle 10.30 nella biblioteca comunale di Mirano la lettura animata intitolata "Biblio in tour. Cioccolato?". La mattinata, dedicata ai bambini dai 3 ai 5 anni, sarà abbinata a un laboratorio creativo per scoprire tutti i segreti della golosa bevanda, la storia delle sue origini, i paesi che producono il cacao e le ricette più gustose da preparare con questo ingrediente particolarmente apprezzato in pasticceria. Prenotazione obbligatoria al numero 041 5798490.

Acque risorgive convoca gli amministratori

Emergenza siccità

l'allarme del Consorzio

Le ordinanze dei Comuni

per limitare gli sprechi

VENEZIA Inverni senza neve e primavera senza piogge spingono il Veneziano verso la crisi idrica e costringono il Consorzio di bonifica Acque risorgive a riunire i primi cittadini per correre ai ripari. Il presidente della consulta dei sindaci di Acque risorgive Davide Bortolato ha infatti convocato attorno a un tavolo gli amministratori di 52 Comuni veneti e gli esponenti delle principali associazioni di categoria degli agricoltori per cercare soluzioni a breve e lungo termine all'emergenza siccità: «Il primo passo è stato attivare un calendario di turnazione anche per l'irrigazione di soccorso — ha sottolineato Bortolato — così da massimizzare l'efficacia nella distribuzione, fin quando possibile, dell'acqua che sarà naturalmente disponibile».

Il problema dell'acqua che scompare dai canali si accompagna a quello, non meno grave, della moria di pesci rimasti all'asciutto. Il Consorzio assicura che la situazione continuerà ad essere monitorata e che i pesci a rischio verranno prelevati e trasferiti in tratti di canale con maggiore disponibilità idrica. Scarseggia l'acqua così come la possibilità di interventi risolutivi realizzabili in breve tempo:

I pesci
Contro la moria di pesci saranno prelevati e spostati nei tratti dei canali dove c'è più acqua

tra le soluzioni a lungo termine l'Anbi, associazione che rappresenta i consorzi di bonifica italiani, punta a realizzare 10 mila invasi medio-piccoli entro il 2030 in zone collinari e di pianura, che incrementerebbero di oltre il 60 per cento l'attuale capacità complessiva dei 114 serbatoi esistenti e pari a poco più di 1 miliardo di metri cubi. Una seconda proposta, su cui il Consorzio sta operando studi di fattibilità in collaborazione con Veritas, mira al riutilizzo delle acque reflue in agricoltura: una volta depurata l'acqua, anziché defluire in laguna, potrà essere reimpiegata per scopi agricoli.

«Quello della siccità non è un problema delle singole amministrazioni comunali ma riguarda l'intera regione — ha commentato l'assessore all'Ambiente Massimiliano De Martin — perciò va affrontato in maniera coesa, adottando politiche che operino su vasta area. In primis attueremo un'unica campagna valida per tutti i Comuni per sensibilizzare i cittadini sul

Venerdì 7 aprile 2023



valore della risorsa idrica e dissuaderli dallo spreco, in un secondo momento lavoreremo per realizzare infrastrutture complesse come invasi capaci di trattenere l'acqua e controllarne la gestione». Nel frattempo i sindaci dei 52 Comuni appartenenti al Consorzio Acque risorgive sono stati invitati ad attivare campagne di comunicazione verso la cittadinanza e a emanare ordinanze che promuovano un uso responsabile e sostenibile della risorsa idrica. «A seguito di una conferenza dei sindaci della Riviera del Brenta — sottolinea il primo cittadino di Mira Marco Dori — abbiamo abbozzato un'ordinanza valida per tutti i nostri Comuni per ridurre lo spreco di acqua domestica, vietando atti come l'attivazione di fontane private o l'irrigazione o in fasce orarie non consone». Un provvedimento simile è già stato attuato a Chioggia, dove il sindaco Mauro Armelao ha stabilito lo stop alle fontane comunali.

Giorgia Zanierato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bortolato
Attivato un calendario con i turni per l'irrigazione per efficientare il consumo



Dori
Metteremo in campo azioni condivise come lo stop alle fontane

Città metropolitana

Susanna vicesindaco e sei delegati

La città metropolitana ha il vicesindaco e i consiglieri delegati. La decisione del sindaco Luigi Brugnaro tenendo conto delle esperienze amministrative maturate, degli orientamenti, delle disponibilità e delle concordanze programmatiche manifestate. Silvia Susanna, che avrà la delega del Sociale sarà anche vicesindaco metropolitano. Il consigliere Riccardo Brunello avrà

la delega alla protezione Civile e Smart City; Massimo Calzavara quella dell'Ambiente; Maika Canton la delega per l'Edilizia Scolastica; Paolino D'Anna si occuperà di Lavori Pubblici e Viabilità; al sindaco di Jesolo Christofer De Zotti la delega alla Promozione del Territorio; a Matteo Senno quella dello Sport. Maria Teresa Senatore (decaduta) sarà sostituita da Deborah Onisto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA